

# Sos edilizia Maxivertice alla Prefettura

Costruttori e lavoratori chiedono a Berardino di farsi portavoce al governo



**Mauro Carri**  
Presidente di Ance Grosseto

**Grosseto** A seguito di una azione programmata dalla Federcostruzioni, si è svolto nei giorni scorsi un incontro con la prefetta Paola Berardino e le delegazioni delle organizzazioni di rappresentanza territoriali di Ance Grosseto, Cna e Confartigianato, e dei sindacati dei lavoratori delle costruzioni Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil provinciali.

Durante l'incontro è stato nuovamente evidenziato lo stato di difficoltà che molte aziende della Provincia stanno sopportando a seguito della improvvisa e inaspettata interruzione della cessione dei crediti da bonus fiscali

edilizi e lo sconto in fattura, a seguito del decreto approvato nel consiglio dei Ministri il 16 febbraio, e al non risolto problema dei crediti incagliati, già maturati e presenti nei cassetti fiscali di numerose aziende.

Le delegazioni dei rappresentanti delle imprese e dei lavoratori hanno sostenuto che - se sottovalutata - questa situazione «rischia di condurre anche la nostra provincia verso una decisa penalizzazione economica, coniugata a una caduta di fiducia verso i mercati, causando evidenti problematiche ai lavoratori, alle famiglie ed alle imprese».

**I presenti**

Al vertice presenti Ance Grosseto, Cna e Confartigianato, e sindacati dei lavoratori delle costruzioni Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil provinciali

È stato inoltre evidenziato che questa carenza di liquidità delle imprese di costruzioni impegnate nei lavori di ristrutturazione collegati ai bonus edilizi «sta penalizzando altri settori economici collegati sia alle aziende che alle libere professioni, mettendo a rischio la conclusione di un elevato numero di cantieri avviati e ancora non conclusi».

È stato quindi chiesto alla prefetta di farsi portavoce verso il governo riguardo al perdurare di questo stato di criticità, che sta determinando crescenti difficoltà economiche e occupazionali nella provincia.

Le delegazioni di rappresentanza delle imprese e dei lavoratori delle costruzioni edili hanno richiesto e proposto misure per sbloccare i crediti incagliati e il sostegno alla riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare auspicando efficienti strumenti di sostegno pubblico, sempre più necessari per intervenire in una riqualificazione del patrimonio edilizio residenziale energivoro, come richiesto anche in ambito europeo, con lo scopo di coniugare la sostenibilità ambientale con la riduzione degli oneri derivanti da interventi pubblici e di bilancio nazionali.

